

Uscire dalle cornici
Esercizi per un bricolage di idee

Cos'è una storia e come si ascolta

di Mauro Doglio

Cos'è una storia e come si ascolta



Mauro Doglio

**Se vogliamo sapere qualcosa di una persona chiediamo:
“Qual è la sua storia, la sua storia vera, intima?” poiché
ognuno di noi è una biografia, una storia.
Da un punto di vista biologico, fisiologico, noi non
differiamo molto l’uno dall’altro; come racconti,
ognuno di noi è unico.**

Oliver Sacks

Istituto Change - Torino

LA DIMENSIONE NARRATIVA DELL'ESISTENZA



Istituto Change - Torino

Una narrazione descrive l'azione di un agente, caratterizzato dagli stati mentali e dalle circostanze in cui agisce, che ha l'intenzione per qualche motivo di promuovere un mutamento verso un mondo possibile. Tale descrizione tuttavia è rilevante se le azioni sono difficili e se l'agente non ha una scelta ovvia circa il corso delle azioni da intraprendere per cambiare lo stato attuale che non corrisponde ai propri desideri.

Eco, U., Lector in fabula

L'identità è una costruzione narrativa

noi raccontiamo di noi

gli altri raccontano di noi

noi raccontiamo degli altri

gli altri raccontano degli altri

Attraverso la narrazione diamo senso al al mondo

Temporalità

Singularità

Causalità

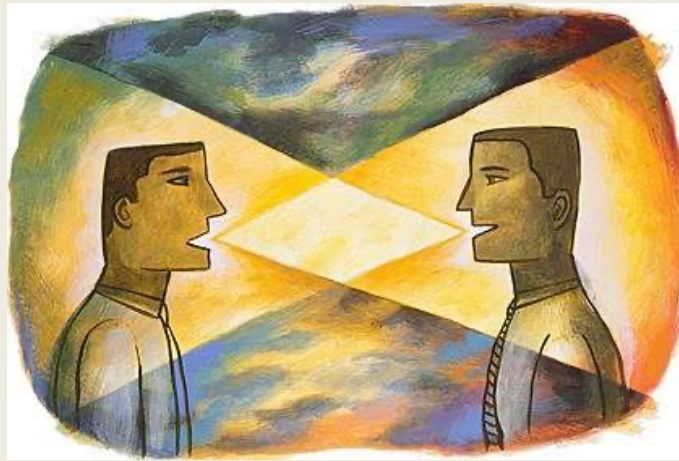
Intersoggettività

Etica

“Poiché l’identità è una costruzione narrativa, la relazione è uno scambio di narrazioni.”

Bert, Medicina narrativa, p. 57

Storia contro storia



MASTER NARRATIVES

Le master narratives sono spesso archetipiche e sono costituite da trame di repertorio e da personaggi tipici immediatamente riconoscibili, che noi usiamo non solo per dare senso alla nostra esperienza ma anche per giustificare ciò che facciamo: in quanto depositi di norme comuni, le narrazioni fondamentali esercitano una certa autorità sulla nostra immaginazione morale e giocano un ruolo nel dare forma alle nostre intuizioni morali.

STORIE DOMINANTI

sono le narrazioni che altri fanno o che noi facciamo su noi stessi e che accettiamo come vere e che determinano fortemente la nostra relazione con gli altri e con la realtà.

SOVRANARRAZIONI

Sono le narrazioni su di noi che altri fanno a noi stessi o ad altri e che impongono una visione di noi stessi nella quale non ci riconosciamo.

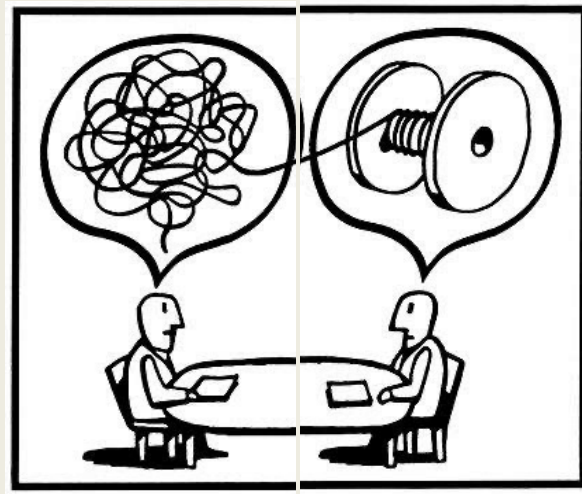
CONTROSTORIE

La capacità di costruire controstorie prevede due passaggi:

l'identificazione degli aspetti della storia dominante che la trasformano un strumento di oppressione

la capacità di rinarrare la storia ponendo al centro di essa, come soggetti degni di rispetto, le persone o i gruppi che la storia dominante situava in posizione di minorità

come si ascolta una storia



ATTEGGIAMENTI MENTALI

- Davanti a me ho un sistema sconosciuto
(non posso fare niente con un altro sistema se questo non mi dice qualcosa di sé)
- Essere disposti a credere che ciò che l'altro dice può avere senso
- Ascoltare, prima di dire o fare
- Non convincersi troppo presto di avere capito tutto
- Non contrapporsi in modo simmetrico
- Non dare giudizi di valore

DOPPIA DESCRIZIONE

- L'ALTRO RACCONTA DI SE' A NOI
- NOI RACCONTIAMO DI LUI/LEI A LUI/LEI

(la nostra narrazione si basa sulla narrazione che l'altro ci ha fatto, non sulle nostre interpretazioni)

RICONOSCERSI NELLA STORIA CHE ALTRI NARRANO DI NOI

Si dice talvolta che l'autobiografia risponda ad una domanda assai precisa: Chi sono io? Il progetto autobiografico obbedirebbe così all'ordine dato dall'oracolo delfico, al comandamento del 'conosci te stesso'.

Sembra invece che si possa sostenere l'esatto contrario. Al 'chi sono io?' non risponde propriamente l'autobiografia, bensì il racconto della mia storia fatto da un altro.

'Conosci te stesso', per un sé a cui è costitutivamente preclusa l'autoconoscenza, non può che tradursi nella totale pre-disposizione all'ascolto della propria biografia.

Cavarero, *Tu che mi guardi, tu che mi racconti* p. 64

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE



Charon, Rita, *Medicina narrativa. Onorare le storie di cura*, Milano Cortina, 2019.



Bert, Giorgio, *Medicina narrativa. Storie e parole nella relazione di cura*, Roma, Il Pensiero Scientifico Editore, 2007.

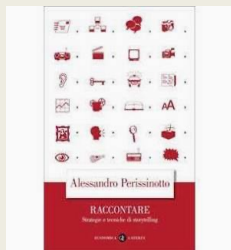


Bruner, Jerome, *La ricerca del significato. Per una psicologia Culturale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE



Smorti, Andrea, *Narrazioni. Cultura, memorie, formazione del sé*, Firenze, Giunti, 1994.



Perissinotto, Alessandro, *Raccontare. Strategie e tecniche di Storytelling*, Bari-Roma, Laterza, 2022.



Jonathan Gottshall, *Il lato oscuro delle storie. Come lo storytelling cementa le civiltà e a volte le distrugge*, Torino, Bollati Boringhieri, 2022

I libri delle edizioni Change possono essere acquistati tramite il sito www.istitutochange.it o telefonando alla segreteria dell'Istituto Change: 011 6680706

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE



Cavarero, Adriana, *Tu che mi guardi, tu che mi racconti*, Milano, Feltrinelli, Ed. Change, 2009.



Mauro Doglio, *Imparare per ridere. Note in margine Al pensiero di Gregory Bateson*, Edizioni Change, 20.